

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.D. n. 2266 del 22/6/2020 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi (n. 1 pozzo di prelievo e n. 1 pozzo di scarico) in Comune di Torino Via Filadelfia n. 82 ad uso climatizzazione (geotermico) per edificio a servizi, assentita alla Soc. Parcolimpico srl.

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 2266 del 22/6/2020

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

di assentire alla Soc. Parcolimpico srl - p. iva n. 09449780015 - con sede legale a Torino, Via Filadelfia n. 82, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi (n. 1 pozzo di prelievo e n. 1 pozzo di scarico) in Comune di Torino, Via Filadelfia n. 82 in misura di l/s massimi 25 e medi 6.27 ad uso climatizzazione (geotermico) - corrispondente all'uso civile ai sensi del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i. - per un edificio a servizi; il prelievo è previsto in falda superficiale e risulta ubicato nel Comune di Torino in Via Filadelfia n. 82 - dati catastali di ubicazione delle opere: foglio 1398, particella n. 82 su terreni di proprietà del richiedente; è prevista altresì la realizzazione di un piezometro di controllo (denominato Pz1); quanto sopra, nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;

di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

(...omissis...)

Disciplinare di concessione:

(... omissis ...)

Art. 7 - CONDIZIONI PARTICOLARI A CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il concessionario dovrà ottenere l'autorizzazione allo scarico ed adempiere alle prescrizioni della stessa. Ai sensi della L.R. 9.8.1999 n. 22, entro novanta giorni a decorrere dalla data di ricezione del presente disciplinare, il concessionario è tenuto ad applicare a propria cura e spese alla struttura delle opere di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo univoco.

(... omissis ...)